

Schede biografiche dei relatori

Giuseppe De Rita

Nato a Roma il 27 luglio 1932, si è laureato in giurisprudenza nel 1954.

Funzionario SVIMEZ dal 1955 al 1963, ne diviene responsabile della sezione sociologica dal 1958 al 1963.

Consigliere delegato del Censis dal 1964 al 1974, ricopre la carica di segretario generale della Fondazione Censis dal 1974 a oggi.

È altresì presidente del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) dal maggio 1989, nonché presidente della casa editrice Le Monnier dal 1995.

Svolge inoltre un'intensa attività pubblicistica ed è stato presente, in questi ultimi anni, come relatore, ai più importanti convegni e dibattiti che hanno riguardato le condizioni e le linee di sviluppo della società italiana.

Rodolfo Zich

Nato a Torino il 15 luglio 1939, si è laureato nel 1962 in ingegneria elettronica presso il Politecnico di Torino.

Assistente universitario all'Istituto di Elettronica e Telecomunica-

zioni, Politecnico di Torino, è dal 1976 professore ordinario di campi elettromagnetici e circuiti.

Tra il 1976 e il 1987, direttore Centro Studi Propagazione e antenne CNR e nel 1980-81, professore a contratto alla University of Illinois a Chicago.

Dal 1987, rettore del Politecnico di Torino e tra il 1987 e il 1996 membro del comitato di presidenza della CRUI.

Dal 1992 è presidente del consorzio NETTUNO (Network Teledidattico per l'Università Ovunque), mentre dal 1996 è vicepresidente dell'associazione COLUMBUS (associazione per lo sviluppo della cooperazione tra università europee e sudamericane).

Dal 1997, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ecole Polytechnique di Parigi e, dallo stesso anno, presidente del consorzio CLUSTER (Consorzio tra Università Scientifiche e Tecnologiche per la Formazione e la Ricerca).

Ha svolto qualificate esperienze di management universitario, in particolare finalizzate alla definizione di nuovi modelli di educazione superiore e alla qualificazione delle risorse umane. Si è interessato delle politiche educative indirizzate a far incontrare l'offerta formativa con i bisogni espressi dal sistema socio-economico e volte ad assicurare alte prospettive di occupazione per studenti laureati.

Ha contribuito alla promozione, definizione e implementazione di rilevanti accordi con primarie realtà del contesto socio-economico finalizzate alla creazione di iniziative comuni Università-Impresa (quali Motorola, Compagnia di San Paolo, FIAT SpA ecc.).

Ha svolto inoltre attività di ricerca nell'ambito dell'elettromagnetismo applicato, pubblicando un'ottantina di testi principalmente sulla propagazione in mezzi non omogenei e anisotropi, sullo *scattering* e antenne, sui metodi analitici per lo studio di strutture guidanti e sulle transizioni in ottica integrata.

Carlo Callieri

Nato a Vittorio Veneto (Treviso) nel 1941, si è laureato in giurisprudenza all'Università di Roma.

Dopo una breve esperienza presso l'Associazione Industriale Ae-

rosanziali, è entrato in FIAT nel 1967 divenendo assistente del direttore centrale del personale e, successivamente, assumendo responsabilità in diverse società del gruppo nel campo della funzione del personale e organizzazione.

Nel 1977, presso l'editrice La Stampa, come direttore addetto alla direzione generale, è stato responsabile della parte industriale della società. Nel 1978, è stato chiamato come esperto dal ministro del Lavoro per i problemi del costo del lavoro e della contrattazione.

Nel 1979 è stato nominato direttore del personale e organizzazione di FIAT Auto. Nel 1984 ha lasciato la FIAT per assumere l'incarico di amministratore delegato del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera. Rientrato in FIAT nel 1986 gli è stata affidata la responsabilità del settore componenti industriali e nel 1987 è stato nominato direttore centrale con sovrintendenza su diverse società industriali, tra le quali FIAT Avio, FIAT Ferroviaria, Gilardini, SNIA Bpd, a cui nel 1990 sono state aggiunte Magneti Marelli, COMAU, TEKSID, società del gruppo nel campo rispettivamente dei componenti per auto dei mezzi di produzione e dei prodotti di fonderia, e Centro Ricerche FIAT.

Dal dicembre 1990 è direttore centrale di FIAT SpA.

Dal giugno 1991 al maggio 1992 è divenuto anche vicepresidente di Assolombarda. Dal maggio 1992 vicepresidente di Confindustria e dal maggio 1995 è anche presidente dei Sistemi Formativi Confindustria (SFC). Dal settembre 1994 è membro del consiglio di amministrazione della SIMEST SpA.

Dal luglio 1995, vicepresidente ECOL e vicepresidente del Comitato Scientifico ECOL dall'ottobre 1995.

Da gennaio 1996 è presidente della Camera di Commercio Internazionale (ICC) - Sezione Italiana. Nel febbraio 1997 è divenuto consigliere del gruppo editoriale Il Sole 24 ore e, dal luglio dello stesso anno, consigliere della Compagnia di San Paolo di Torino.

Il 30 giugno 1998 è uscito dal gruppo FIAT e, dal primo luglio 1998, è amministratore delegato di Iniziativa Piemonte SpA.

Nel febbraio 1999 viene nominato consigliere SNIA Bpd e consigliere di Sviluppo Italia SpA.